Presentato a Nairobi l'ultimo rapporto dell'Unep

Inviato da Redazione
giovedì 26 febbraio 2009
Ultimo aggiornamento lunedì 02 marzo 2009

http://www.vglobale.it/VG/Articoli.php?UID=2826&suid=Primo+Piano

Presentato a Nairobi l'ultimo rapporto dell'Unep (il Programma dell'Onu che si occupa di ambiente).

Il rapporto è costituito da 6 capitoli e si occupa esattamente di: gestione degli ecosistemi, sostanze nocive e rifiuti pericolosi, cambiamenti climatici, catastrofi e conflitti, uso efficiente delle risorse, governance dell'ambiente.

http://www.vglobale.it/VG/Articoli.php?UID=2826&suid=Primo+Piano

È danneggiato il 60% del Pianeta

Le foreste sono scomparse in 25 paesi e distrutte al 90% in altri 29. Sono stati 4.850 i disastri nel periodo 2000-2005. Si impone con urgenza l'uso efficiente delle risorse e una governance dell'ambiente

Il Rapporto Unep

Presentato a Nairobi l'ultimo rapporto dell'Unep (il Programma dell'Onu che si occupa di ambiente).

Il rapporto è costituito da 6 capitoli e si occupa esattamente di: gestione degli ecosistemi, sostanze nocive e rifiuti pericolosi, cambiamenti climatici, catastrofi e conflitti, uso efficiente delle risorse, governance dell'ambiente.

Secondo il rapporto abbiamo danneggiato il 60% degli ecosistemi, maggiore responsabilità va all'agricoltura che è ormai diventata insostenibile ed ha portato soprattutto nella fascia intertropicale alla distruzione di foreste che ormai sono scomparse in 25 paesi e distrutte al 90% in altri 29 paesi.

Altro allarme viene dalla gestione dei rifiuti, con il loro carico di veleni, che è lontano dall'essere risolto nei Paesi in via di sviluppo e che presenta gravi lacune anche nei paesi avanzati.

I cambiamenti climatici, poi, sono un'ipoteca imponente sul futuro del pianeta e sulla salvaguardia degli ecosistemi. L'attuale andamento climatico non promette niente di buono e si sta delineando una conferma dei modelli matematici fin qui divulgati.

Problemi strettamente legati ai cambiamenti climatici sono le catastrofi e i conflitti. Siamo passati, infatti, dai circa 100 eventi per decennio degli anni 40 agli oltre 3.000 eventi per decennio degli anni 90, fino ad arrivare a 4.850 disastri in un solo quinquennio, nel periodo 2000-2005.

Da questa situazione se ne esce, o la si può fronteggiare, essenzialmente intervenendo su due fronti: l'uso efficiente delle risorse, puntando sull'efficienza energetica e sul risparmio idrico e la governance dell'ambiente che comprende un sistema complesso di gestione del territorio che può sintetizzarsi con il termine di sviluppo sostenibile.

L'importanza di realizzare un nuovo accordo globale sull'ambiente e lo sviluppo sostenibile è il filo conduttore di questo rapporto in cui viene più volte sottolineata la necessità di procedere ad una transizione verso un'economia globale ed uno sviluppo umano a basso utilizzo di combustibili fossili e con uso razionale ed efficiente delle risorse ambientali e naturali.